

SCHEDA DI SICUREZZA

MACCHIA VIA

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificazione del preparato :	Macchia Via
1.2 Identificazione della società :	LAVAPIU' S.r.l. Strada di Circonvallazione, 27 39057 Appiano sulla strada del vino (BZ) C.F./P.I. 02636010213 C.F. e P.I. del produttore 03242480402 Tel. +39 (075) 5279943 fax +39 (075) 5279949 (Sede Perugia)
1.3 Telefono d'emergenza :	oppure Centro Antiveneni Milano Niguarda : 02/66101029.

2 COMPOSIZIONE – INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

2.1 Principali sostanze pericolose contenute	Carbonato di sodio perossidrato	Sodio Carbonato	
2.2 Formula	$2\text{Na}_2\text{CO}_3 \cdot 3\text{H}_2\text{O}_2$	Na_2CO_3	
2.3 Numero registro CAS	15630-89-4		
2.4 Numero CEE			
2.5 Numero EINECS	239-707-6		
2.6 Concentrazione	> 30%	> 30%	
2.7 Simboli di pericolo	O – Comburente Xn - Nocivo		
2.8 Frasi di rischio	R 8 – R22 – R41		
2.9 Natura chimica del componente	Ossidante		

3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

3.1 Rischi per la salute e l'ambiente :	Ambiente: Morte della fauna acquatica e di piante sensibili.
3.2 Effetti e sintomi in seguito al cattivo uso:	Uomo: il prodotto è classificato nocivo per ingestione.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Contatto con la pelle :	Lavare abbondantemente con acqua e sapone, togliendo di dosso gli indumenti contaminati.. In caso di arrossamenti consultare un medico.
4.2 Contatto con gli occhi :	Lavare tempestivamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Tenere gli occhi al riparo dalla luce viva e consultare subito un medico specialista. Non somministrare antidoti chimici senza la prescrizione del medico.
4.3 Ingestione :	Consultare un medico mostrando la presente scheda. Se il soggetto è cosciente, fare bere molta acqua senza provocare il vomito.
4.4 Inalazione :	Trasportare in un luogo tranquillo e ben ventilato se si manifestano sintomi attribuibili all'inalazione del prodotto (difficoltà respiratoria, reazioni allergiche). Tenere il soggetto a riposo e chiamare un medico.

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi d'estinzione appropriati :	Acqua nebulizzata in grandi quantità, anidride carbonica, schiuma.
5.2 Mezzi d'estinzione da evitare :	Nessuno in particolare.
5.3 Pericoli dai prodotti da combustione :	Non respirare i fumi da combustione.
5.4 Attrezzatura di protezione per operazioni antincendio :	Attrezzatura standard adoperata nelle operazioni di spegnimento.
5.5 Altri consigli e informazioni :	Irrorare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al fuoco. Allontanare gli estranei dalla zona. Operare tenendosi sempre sopravvento. Il prodotto non è combustibile, ma può favorire la combustione, rendendo quindi più impegnative le operazioni di spegnimento. Non bagnare il prodotto secco non coinvolto nell'incendio. Il prodotto umido sviluppa calore, che può favorire la combustione.

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Misure di protezione individuale :	Proteggere la pelle, gli occhi e le vie respiratorie.
6.2 Misure di protezione ambientale :	Non scaricare il prodotto tal quale nelle fognature. In caso di piccole perdite diluire con grandi quantità d'acqua. In caso di grandi quantità raccogliere il prodotto in contenitori adeguati con il metodo descritto al punto 6.3. Se il prodotto defluisce in un corso d'acqua, avvisare immediatamente le autorità competenti.
6.3 Metodi di pulizia :	Recuperare meccanicamente il prodotto e sistemare in contenitori idonei. Piccoli sversamenti possono essere diluiti con grandi quantità d'acqua.

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione :	Manipolare facendo uso dei mezzi protettivi personali riportati al punto 8.2. Rispettare le normali pratiche d'igiene industriale. Non fumare, non bere, né mangiare durante la manipolazione. Lavarsi le mani prima delle pause e degli intervalli.
7.2 Stoccaggio :	Stoccare lontano da sostanze riducenti, ossidanti, acide o alcali forti. Conservare il prodotto negli imballi originali ben chiusi in luoghi freschi e asciutti. Locali con impianti elettrici a norma e messa a terra. Materiali idonei per lo stoccaggio del prodotto sono vetro, polietilene, acciaio inox, alluminio passivato.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Misure tecniche protettive :	Fontanelle lavaocchi. Sistemi di captazione polveri.
8.2 Dispositivi di protezione individuale	
8.2.1 Protezione delle vie respiratorie :	-.
8.2.2 Protezione degli occhi :	Occhiali protettivi.
8.2.3 Protezione delle mani :	Guanti di gomma, PVC, neoprene..
8.2.4 Protezione della pelle :	Indumenti a protezione della pelle.
8.3 Limiti di esposizione	
8.3.1 TLV/TWA (ACGIH/USA) :	5 mg/m ³ .
8.3.2 TLV STEEL (ACGIH/USA) :	Non noto.

9 PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

9.1 Aspetto		
	9.1.1 Aspetto a 20 °C	Polvere bianca.
	9.1.2 Stato fisico :	Solido.
	9.1.3 Colore :	Bianco.
9.2 Odore		
Inodore		
9.3 pH		
Soluz. >9 (10 gr/lit)		
9.4 Variazioni dello stato fisico		
	9.4.1 Punto/Intervallo di fusione :	Non pertinente, si decompone prima della fusione.
	9.4.2 Punto/Intervallo di ebollizione :	Non pertinente.
9.5 Infiammabilità – Proprietà esplosive		
	9.5.1 Punto di infiammabilità :	Non infiammabile.
	9.5.2 Temperatura di decomposizione :	A partire da 50°C si decompone in modo autoalimentato
	9.5.3 Limiti inf. e sup. di esplosione:	n.d.
	9.5.4 Proprietà comburenti :	Comburente
	9.5.5 Pressione di vapore :	n.d.
	9.5.6 Densità dei vapori :	n.d.
9.6 Densità :		
0,9-1,2 g/cm ³ (densità apparente)		
9.7 Solubilità		
	9.7.1 in acqua :	150 gr/lit a 20 °C – 175 gr/lit a 30°C
	9.7.2 nei principali solventi organici :	- - -
	9.7.3 coef. ripartiz. n-ottanolo/acqua :	- - -
9.8 Viscosità :		
Non pertinente.		

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Condizioni da evitare :	Luce solare diretta, temperature superiori a 35 °C, umidità.
10.2 Sostanze da evitare :	Acidi, ossidanti, riducenti, alcali forti, catalizzatori metallici, metalli pesanti e loro ossidi..
10.3 Reazioni pericolose :	Nessuna in condizioni normali
10.4 Decomposizione termica :	Non avviene in condizioni normali. Ossigeno al di sopra di 50 °C con notevole velocità in quanto la decomposizione diviene autoalimentata.
10.5 Prodotti di decomposizione pericolosi :	Nessuno in condizioni normali.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Vie di esposizione :	Ingestione, inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi.
11.2 Tossicità acuta	
11.2.1 Orale :	LD50 ratto 1.034 mg/kg Irritazione intensa della gola, esofago e stomaco. Meteorismo gastrico con eruttazioni. Nausea, vomito e diarrea.
11.2.2 Cutanea :	LD ₅₀ coniglio >2000 mg/Kg
11.2.3 Inalazione :	LC0,1h ratto >4.580 mg/m ³
11.3 Tossicità cronica :	nessun dato
11.4 Potere irritante/Corrosività	
11.4.1 Cute :	Può causare irritazioni e dermatiti.
11.4.2 Occhio :	Può causare lesioni, anche gravi se non si interviene tempestivamente.
11.5 Effetti sensibilizzanti :	Non sono noti effetti sensibilizzanti
11.6 Eff. cancerogeni/teratogeni/mutageni :	Per nessuno degli ingredienti contenuti nel prodotto sono stati riportati effetti cancerogeni teratogeni o mutageni.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Persistenza nell'ambiente	
12.1.1 Biodegradabilità :	Non pertinente.
12.1.2 Prodotti di degradaz. :	Non noti.
12.2 Ecotossicità	
12.2.1 Organismi acquatici :	Potenziali pericoli per la fauna acquatica derivano soprattutto dal potere ossidante del prodotto. Tossicità pesci: Pimephales promelas , LC50 71 mg/lit – NOEC 96h, 7,4 mg/lit Tossicità crostacei: Daphnia pulex, EC50, 4,9 mg/lit
12.2.2 Organismi del terreno :	Piccole perdite di prodotto non dovrebbero essere fonte di problemi. Possibili effetti negativi in caso di perdite più consistenti.
12.2.3 Piante e animali terres.:	Possibili effetti negativi
12.3 Effetti sullo strato di Ozono :	Nessun effetto.
12.4 Altre informazioni :	Consultare le sezioni 6 e 9 per altre informazioni.

13 DISPOSIZIONI PER LO SMALTIMENTO

13.1 Pericoli nello smaltimento del prodotto :	Principalmente quelli legati alla manipolazione diretta del prodotto e a quelli di rischio di inquinamento ambientale (vedi punti 7, 11 e 12).
13.2 Metodo raccomandato di smaltimento :	Recuperare se possibile. Non versare il prodotto in corsi d'acqua, canali, fognature, laghi o mari. Recuperare se possibile. Operare sempre in accordo con le vigenti norme nazionali e locali.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Su strada - ADR/TPC :	-
14.2 Ferroviario - RID :	-
14.3 Aereo - IATA/ICAO :	-
15.4 Marittimo - IMO/IMDG :	-

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Etichettatura	
15.1.1 Simbologia di pericolo :	Xn - (Nocivo)
15.1.2 Frasi di rischio :	R 22 – Nocivo per ingestione.
15.1.3 Frasi di sicurezza :	S 24/25 – Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. S 26 - In caso di contatto con gli occhi, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
15.2 Altre informazioni :	

16 ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Data dell'ultima revisione	Febbraio 2009 La presente scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti versioni.
16.2 Altre informazioni :	Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre attuali conoscenze. Esse sono date in buona fede e redatte al meglio, tuttavia non rivestono valore di garanzia sulle specifiche del prodotto. L'utilizzatore non è dispensato dal verificare l'esattezza dei dati qui riportati, così come non è dispensato dal rispettare l'insieme delle norme legislative che regolano l'uso del prodotto, l'igiene, la sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro.